

## AREA DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE

### SISTEMA DI VALUTAZIONE

<b>Premessa teorica</b>
<b>I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:</b>
- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
- Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

#### **Normativa vigente**

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

### **Le modalità valutative**

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.

### **Valutazione sommativa e certificativa**

Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

### **Valutazione formativa**

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.

Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

- considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
- investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
- implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

### **Fasi della valutazione**

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

**1° FASE:** costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

**2° FASE:** costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte per le discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

	<b>I° QUADRIMESTRE</b>	<b>II° QUADRIMESTRE</b>
	<b>Numero minimo verifiche</b>	<b>Numero minimo verifiche</b>
<b>VERIFICHE SCRITTE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

### Strumenti di verifica

Gli insegnanti predispongono ed utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- testi
- interrogazioni
- colloqui
- schede
- questionari
- tabelle
- schemi
- grafici
- prove pratiche

### Criteri e modalità di valutazione:

Ogni insegnante verifica l'acquisizione degli obiettivi concordati nel Consiglio di classe attraverso prove disciplinari da cui emergeranno le seguenti abilità trasversali:

- PERCEPIRE
- CATALOGARE
- FORMULARE IPOTESI
- RISOLVERE PROBLEMI

**3° FASE:** costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 4** alla scuola secondaria di primo grado e **non inferiore al 5** alla scuola primaria.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni e le alunne che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

**4° FASE:** costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

#### **Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie**

- colloqui individuali
- registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

## **Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola e i docenti che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

### **1. Scuola primaria**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

#### **Rilevazioni nazionali Invalsi scuola primaria.**

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

## 2. Scuola secondaria di primo grado

### Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

### Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, **la non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per insufficienze, di cui tre gravi, riportate in almeno cinque discipline.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

**CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE**  
**ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>4</b>	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline; l'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende dal costante aiuto e dal supporto dell'adulto.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.</p> <p>L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.</p> <p>L'autoregolazione nel lavoro e nel comportamento è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
<b>5</b>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate; l'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza, e necessita di costante esercizio.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui.</p> <p>L'impegno si è mostrato non sempre sufficiente, non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.</p> <p>L'autoregolazione nel lavoro e nel comportamento è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
<b>6</b>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili; la corretta applicazione negli usi e nelle procedure richiede assiduo esercizio e supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio.</p> <p>L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni.</p>

	<p>L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, da una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva, e da una generale aderenza alle regole condivise.</p>
<b>7</b>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili e collegate; l'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi è sufficientemente autonoma.</p> <p>L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo.</p> <p>L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.</p> <p>L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
<b>8</b>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti; l'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è buona e caratterizzata da autonomia e responsabilità.</p> <p>L'impegno si è mostrato costante e assiduo.</p> <p>L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti.</p> <p>Si è vista una positiva e progressiva evoluzione nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
<b>9</b>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate; l'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è molto buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi e strumenti.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
<b>10</b>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben correlate e interrelate; l'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole in tutte le discipline.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, e strumenti.</p> <p>L'interazione sociale è sempre stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buone capacità di collaborare e di offrire contributi al miglioramento del clima e del lavoro nella comunità.</p>

## **Rilevazioni nazionali Invalsi scuola secondaria di primo grado.**

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

**Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.** Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

## **Svolgimento ed esito dell'esame di Stato**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle

prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione su proposta delle sottocommissioni, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame

### **Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.

- b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

### **Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e

conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D.Lgs.62/2017

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

### **Valutazione alunni stranieri**

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto “Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità.
- Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

## OSSERVAZIONI SISTEMATICHE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione e la verifica delle attività svolte costituiscono un momento importante del percorso didattico, poiché permettono di capirne la validità e il profitto.

Le verifiche saranno sistematiche e coerenti, adeguate a quanto proposto.

Verranno attuate con modalità diverse (osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; conversazioni individuali e di gruppo; uso di schede strutturate e non; attività grafico-pittoriche e manipolative), così da rilevare i livelli di competenza (valutazione iniziale) e abilità da sviluppare (valutazione finale).

La valutazione sarà effettuata utilizzando griglie appositamente elaborate e inserite nel registro di sezione.

Indicatori: acquisito, parzialmente acquisito, non acquisito.

Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per individuare i traguardi da sostenere e/o potenziare.

## DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE ALLA SCUOLA PRIMARIA

### ITALIANO CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>

<b>10</b>	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati. Legge in modo sempre corretto e scorrevole. Comprende in modo completo e rapido. Scriva sotto dettatura e /o autonomamente in modo sempre corretto. Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso.
<b>9</b>	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto. Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende in modo completo e funzionale. Scriva sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso.
<b>8</b>	Ascolta e interagisce in modo corretto. Legge in modo corretto e comprende le informazioni in modo funzionale. Scriva sotto dettatura e/o autonomamente in modo per lo più corretto. Riconosce e denomina solo alcune parti del discorso in modo autonomo.
<b>7</b>	Ascolta e interagisce in modo generalmente corretto. Legge in modo meccanico e comprende le informazioni essenziali. Scriva sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto, ma organizzato. Riconosce e denomina solo alcune parti del discorso con schemi guida di supporto.

<b>6</b>	<p>Ascolta con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.</p> <p>Legge in modo sillabico e comprende alcune informazioni.</p> <p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato.</p> <p>Riconosce, se guidato, alcune parti del discorso.</p>
<b>5</b>	<p>Ascolta, comprende e comunica con fatica e solo se sollecitato.</p> <p>Legge semplici e brevi parole in modo sillabico.</p> <p>Scrive solo copiando.</p>

### ITALIANO CLASSI 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

<b>10</b>	<p>Si esprime in modo corretto, esauriente e approfondito.</p> <p>Legge in modo scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.</p> <p>Comprende in maniera immediata esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.</p> <p>Produce testi personali usando un linguaggio ricco e originale.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso senza difficoltà.</p> <p>Individua gli elementi sintattici in frasi sempre più complesse.</p>
<b>9</b>	<p>Si esprime in modo corretto e coerente.</p> <p>Legge in modo scorrevole ed espressivo.</p> <p>Comprende e trae informazioni in maniera autonoma e completa. Opera collegamenti.</p> <p>Produce testi corretti e coerenti usando un linguaggio chiaro ed appropriato.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso senza particolari difficoltà.</p>
<b>8</b>	<p>Si esprime in modo corretto.</p> <p>Legge in modo scorrevole.</p> <p>Comprende e trae informazioni in maniera autonoma.</p> <p>Opera collegamenti.</p> <p>Produce testi coerenti e generalmente corretti.</p> <p>Riconosce discretamente le principali parti del discorso.</p>
<b>7</b>	<p>Si esprime in modo generalmente corretto e appropriato.</p> <p>Legge in modo per lo più corretto.</p> <p>Comprende in modo essenziale ma adeguato.</p> <p>Produce testi usando un linguaggio semplice in forma quasi corretta.</p> <p>Riconosce in modo soddisfacente le principali parti del discorso in frasi semplici.</p>

<b>6</b>	<p>Si esprime in modo abbastanza semplice.</p> <p>Legge in modo poco scorrevole.</p> <p>Comprende in modo essenziale.</p> <p>Produce brevi testi usando un linguaggio semplice, ma sufficientemente chiaro, in forma non sempre corretta.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso in frasi semplici, con qualche incertezza.</p>
<b>5</b>	<p>Si esprime in modo poco chiaro, non rispettando l' argomento di conversazione.</p> <p>Legge con difficoltà, con scarsa scorrevolezza e non sempre comprende il contenuto del testo.</p> <p>Produce brevi e semplici testi usando un linguaggio poco chiaro e in forma scorretta.</p> <p>Non sempre riesce a riconoscere la struttura della frase negli elementi essenziali.</p>

### MATEMATICA CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>

<b>10</b>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo completo e rapido.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con assoluta padronanza.</p> <p>Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con originalità e flessibilità.</p> <p>Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera sicura e pienamente autonoma.</p> <p>Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo sempre adeguato alle diverse situazioni ed in modo creativo.</p>
<b>9</b>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e sicuro.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con padronanza .</p> <p>Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo efficace.</p> <p>Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera sicura e autonoma.</p> <p>Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo adeguato alle diverse situazioni.</p>
<b>8</b>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con efficacia.</p> <p>Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.</p> <p>Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera autonoma.</p> <p>Classifica e mette in relazione in modo generalmente corretto ed efficace.</p>

	Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo adeguato.
<b>7</b>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo generalmente corretto.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza sicuro.</p> <p>Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza.</p> <p>Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in modo generalmente autonomo.</p> <p>Classifica e mette in relazione in modo abbastanza corretto.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo generalmente adeguato.</p>
<b>6</b>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo essenziale.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo non ancora sicuro.</p> <p>Riconosce, rappresenta graficamente e risolve in modo incerto semplici problemi.</p> <p>Si orienta nello spazio. Riconosce i contenuti in modo parziale.</p> <p>Classifica e mette in relazione se guidato.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo sufficientemente adeguato.</p>
<b>5</b>	<p>Conta, legge e scrive i numeri naturali in modo non corretto.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.</p> <p>Non riesce a risolvere semplici problemi.</p> <p>Non è autonomo nell'effettuare classificazioni.</p> <p>Si orienta nello spazio solo se guidato.</p> <p>Ha difficoltà a stabilire relazioni e rappresentare graficamente dei dati grafici.</p>

### MATEMATICA CLASSI 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

<b>10</b>	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i numeri naturali e decimali in modo completo e rapido.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con assoluta padronanza.</p> <p>Riconosce e risolve situazioni problematiche con originalità e flessibilità.</p> <p>Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche in maniera sicura e pienamente autonoma.</p> <p>Conosce ed usa le diverse unità di misura in modo sempre corretto ed efficace.</p> <p>Rappresenta, legge, ed interpreta relazioni, dati, probabilità in modo creativo.</p>
<b>9</b>	Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i numeri naturali e decimali in modo autonomo e sicuro.

	<p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con padronanza.</p> <p>Riconosce e risolve situazioni problematiche in modo efficace.</p> <p>Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche in maniera sicura ed autonoma.</p> <p>Conosce ed usa le diverse unità di misura in modo corretto ed efficace.</p> <p>Rappresenta, legge, ed interpreta relazioni, dati, probabilità in modo adeguato alle diverse situazioni.</p>
<b>8</b>	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i numeri naturali e decimali in modo autonomo e corretto.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con efficacia.</p> <p>Riconosce e risolve situazioni problematiche con correttezza.</p> <p>Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche in modo generalmente corretto ed efficace.</p> <p>Conosce ed usa le diverse unità di misura in modo corretto.</p> <p>Rappresenta, legge, ed interpreta relazioni, dati, probabilità in modo adeguato.</p>
<b>7</b>	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i numeri naturali e decimali in modo generalmente corretto.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza sicuro.</p> <p>Riconosce e risolve situazioni problematiche con qualche incertezza.</p> <p>Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche in modo generalmente autonomo.</p> <p>Conosce ed usa le diverse unità di misura con qualche incertezza.</p> <p>Rappresenta, legge, ed interpreta relazioni, dati, probabilità in modo generalmente adeguato.</p>
<b>6</b>	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina ed opera con i numeri naturali e decimali in modo essenziale.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo non ancora sicuro.</p> <p>Riconosce e risolve situazioni problematiche in modo parziale.</p> <p>Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche se guidato.</p> <p>Conosce ed usa le diverse unità di misura con incertezza.</p> <p>Rappresenta, legge, ed interpreta relazioni, dati, probabilità in modo sufficientemente adeguato.</p>
<b>5</b>	<p>Legge, scrive ed opera con i numeri naturali e decimali in modo non corretto.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.</p> <p>Non riesce a risolvere situazioni problematiche.</p>

	<p>Conosce enti e figure geometriche solo se guidato.</p> <p>Non è autonomo nell'effettuare misurazioni.</p> <p>Ha difficoltà a stabilire relazioni ed interpretare grafici.</p>
--	--

### SCIENZE CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>

<b>10</b>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato ed organico in contesti diversi.</p> <p>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo completo ed accurato.</p>
<b>9</b>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato in contesti diversi.</p> <p>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo completo.</p>
<b>8</b>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo.</p> <p>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo corretto.</p>
<b>7</b>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo adeguato.</p> <p>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo generalmente corretto.</p>
<b>6</b>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.</p> <p>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo essenziale.</p>
<b>5</b>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà solo se guidato.</p> <p>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo disorganico.</p>

### SCIENZE CLASSI 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

<b>10</b>	<p>Osserva, individua e descrive dati in modo accurato ed organico in contesti diversi.</p> <p>Conosce ed organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.</p>
<b>9</b>	<p>Osserva, individua e descrive dati in modo accurato in contesti diversi.</p> <p>Conosce ed organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.</p>
<b>8</b>	<p>Osserva, individua e descrive dati in modo completo.</p> <p>Conosce ed organizza i contenuti in modo corretto; li espone in modo chiaro ed organico.</p>

<b>7</b>	Osserva, individua e descrive dati in modo adeguato.  Conosce ed organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con una buona proprietà di linguaggio.
<b>6</b>	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale.  Conosce i contenuti in modo parziale; li espone con una sufficiente proprietà di linguaggio.
<b>5</b>	Osserva, individua e descrive semplici dati solo se guidato.  Non organizza le informazioni; li espone con difficoltà.

### INGLESE CLASSI 1^ - 2^

<b>10</b>	Ascolta e comprende in modo completo e corretto vocaboli, istruzioni, semplici domande e espressioni. Interagisce in maniera sempre pertinente nominando parole e producendo frasi semplici attinenti al contesto quotidiano. Riconosce con sicurezza parole e semplici espressioni scritte. Scrive correttamente semplici parole e completa frasi elementari in modo autonomo.
<b>9</b>	Ascolta e comprende in modo corretto vocaboli, istruzioni, semplici domande e espressioni. Interagisce in maniera pertinente nominando parole e producendo frasi semplici attinenti al contesto quotidiano. Riconosce vocaboli e semplici espressioni scritte. Scrive semplici parole e completa frasi elementari modo quasi sempre corretto.
<b>8</b>	Ascolta e comprende in modo corretto vocaboli, istruzioni, semplici domande e espressioni. Interagisce in maniera adeguata nominando parole e producendo frasi semplici attinenti al contesto quotidiano. Riconosce i vocaboli proposti in forma scritta. Scrive o completa parole in modo abbastanza corretto, abbinandole alle immagini corrispondenti.
<b>7</b>	Ascolta e comprende in modo generalmente corretto vocaboli, istruzioni, semplici domande e espressioni. Interagisce talvolta con alcune imprecisioni nominando parole e producendo frasi semplici attinenti al contesto quotidiano. Generalmente riconosce parole scritte, spesso associandole ad un'immagine. Copia e completa parole in modo abbastanza corretto.
<b>6</b>	Ascolta e comprende in parte vocaboli, istruzioni, semplici domande e espressioni. Interagisce con imprecisioni nominando parole e producendo frasi semplici attinenti al contesto quotidiano. Ripete per imitazione e solo in modo occasionale, con interesse discontinuo. Copia parole da un modello proposto.
<b>5</b>	Ascolta e comprende in modo parziale vocaboli, istruzioni, semplici domande e espressioni. Interagisce con evidenti imprecisioni nominando parole e producendo frasi semplici attinenti al contesto quotidiano. Ripete solo in modo occasionale, non memorizzando i vocaboli proposti.

	Copia parole in modo confuso.
--	-------------------------------

### INGLESE CLASSI 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

<b>10</b>	<p>Comprende in modo completo e corretto vocaboli, istruzioni, espressioni e/o frasi di uso quotidiano e legge correttamente, con sicurezza e intonazione.</p> <p>Interagisce utilizzando le strutture apprese e produce parole e/o frasi scritte correttamente in modo sicuro e autonomo.</p>
<b>9</b>	<p>Comprende in modo corretto vocaboli, istruzioni, espressioni e/o frasi di uso quotidiano e legge correttamente e con sicurezza.</p> <p>Interagisce utilizzando le strutture apprese e produce parole e/o frasi scritte correttamente e in modo sicuro.</p>
<b>8</b>	<p>Comprende in modo corretto vocaboli, istruzioni, espressioni e/ o frasi di uso quotidiano e legge correttamente.</p> <p>Interagisce utilizzando le strutture apprese e produce parole e/o frasi scritte correttamente.</p>
<b>7</b>	<p>Comprende e legge in modo generalmente corretto vocaboli, istruzioni, espressioni e/ o frasi di uso quotidiano.</p> <p>Interagisce utilizzando le strutture apprese talvolta con alcune imprecisioni e incertezze e produce parole e/o frasi scritte in modo abbastanza corretto.</p>
<b>6</b>	<p>Comprende in parte vocaboli, istruzioni, espressioni e/o frasi di uso quotidiano e legge mostrando delle incertezze.</p> <p>Interagisce utilizzando le strutture apprese talvolta con alcune imprecisioni e produce parole e/o frasi scritte in modo per lo più corretto.</p>
<b>5</b>	<p>Comprende in modo parziale o con difficoltà vocaboli, istruzioni, espressioni e/o frasi di uso quotidiano e legge mostrando evidenti incertezze o in modo stentato.</p> <p>Interagisce utilizzando le strutture apprese con evidenti imprecisioni e incertezze e produce parole e/o frasi scritte in modo improprio.</p>

## STORIA CLASSI 1^ - 2^

<b>10</b>	Ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo in modo accurato ed organico. Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale in modo completo ed accurato.
<b>9</b>	Ordina fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo in modo accurato. Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale in modo completo.
<b>8</b>	Ordina fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo in modo completo. Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale in modo corretto.
<b>7</b>	Colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo, secondo l'ordine di successione in modo adeguato Individua elementi per la ricostruzione del proprio vissuto in modo generalmente corretto.
<b>6</b>	Colloca eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione. Individua elementi del proprio vissuto in modo essenziale.
<b>5</b>	Ha difficoltà a collocare i fatti sulla linea del tempo e ne confonde l'ordine. Individua elementi del proprio vissuto in modo disorganico.

## STORIA CLASSI 3^ - 4^ - 5^

<b>10</b>	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Organizza in modo accurato ed organico le informazioni per individuare relazioni cronologiche. Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.
<b>9</b>	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Organizza in modo accurato le informazioni per individuare relazioni cronologiche. Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.
<b>8</b>	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo completo.

	<p>Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone in modo chiaro ed organico.</p>
<b>7</b>	<p>Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo adeguato.</p> <p>Organizza in modo abbastanza corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con buona proprietà di linguaggio.</p>
<b>6</b>	<p>Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo essenziale.</p> <p>Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo parziale; li espone con una sufficiente proprietà di linguaggio .</p>
<b>5</b>	<p>Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche solo se guidato.</p> <p>Ha molte difficoltà a mettere in relazione cronologica fatti ed eventi.</p> <p>Non organizza le informazioni. Memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.</p>

### **GEOGRAFIA CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>**

<b>10</b>	<p>Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.</p> <p>Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto in modo completo e accurato.</p> <p>Compie percorsi seguendo indicazioni date in modo completo.</p>
<b>9</b>	<p>Individua e definisce in modo accurato la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.</p> <p>Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto in modo accurato.</p> <p>Compie percorsi seguendo indicazioni date in modo completo.</p>
<b>8</b>	<p>Utilizza gli indicatori spaziali.</p> <p>Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto in modo completo.</p> <p>Compie percorsi seguendo indicazioni date in modo corretto.</p>
<b>7</b>	<p>Utilizza in modo adeguato gli indicatori spaziali.</p> <p>Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto in modo generalmente corretto.</p> <p>Compie percorsi seguendo indicazioni date in modo generalmente corretto.</p>

<b>6</b>	<p>Utilizza gli indicatori spaziali in modo parziale.</p> <p>Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto in modo essenziale.</p> <p>Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali.</p>
<b>5</b>	<p>Utilizza gli indicatori spaziali in modo parziale.</p> <p>Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto solo se guidato.</p> <p>Non sa orientarsi nello spazio vissuto.</p>

### GEOGRAFIA CLASSI 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

<b>10</b>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole. Legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro ;li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.</p>
<b>9</b>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.</p> <p>Legge ed interpreta dati e carte in modo corretto e preciso.</p> <p>Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.</p>
<b>8</b>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.</p> <p>Legge ed interpreta dati e carte in modo completo.</p> <p>Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone in modo chiaro ed organico.</p>
<b>7</b>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in situazioni semplici.</p> <p>Legge ed interpreta dati e carte in modo adeguato.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con buona proprietà di linguaggio.</p>
<b>6</b>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in situazioni semplici.</p> <p>Legge ed interpreta dati e carte in modo essenziale.</p> <p>Conosce e organizza i contenuti in modo parziale; li espone con una sufficiente proprietà di linguaggio.</p>
<b>5</b>	<p>Ha difficoltà ad orientarsi.</p>

	<p>Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato.</p> <p>Non organizza le informazioni.</p> <p>Memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.</p>
--	---

### SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>

10	<p>Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sicuro e completo.</p> <p>Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole.</p> <p>Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature.</p>
9	<p>Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo completo.</p> <p>Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base.</p> <p>Conosce le regole dei giochi e le rispetta.</p> <p>Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole.</p> <p>Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature.</p>
8	<p>Riconosce e denomina le varie parti del corpo.</p> <p>Padroneggia gli schemi motori di base.</p> <p>Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole.</p> <p>Conosce e rispetta le regole del gioco e dello sport.</p>
7	<p>Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo.</p> <p>Padroneggia discretamente gli schemi motori di base.</p> <p>Si muove con destrezza controllando e cambiando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli parametri spazio-temporali.</p> <p>Conosce e rispetta le regole del gioco con discontinuità.</p>
6	<p>Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo.</p> <p>Ha una sufficiente padronanza degli schemi motori di base.</p>

	<p>Si muove, se guidato, controllando e cambiando più schemi motori tra loro ( correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli a parametri spazio-temporali.</p> <p>Rispetta le regole del gioco con discontinuità.</p>
<b>5</b>	<p>Anche se guidato, riconosce e denomina con difficoltà le varie parti del corpo.</p> <p>Fatica a padroneggiare i schemi motori di base.</p> <p>Si muove in modo impacciato e non riesce a controllare e cambiare più schemi motori tra loro ( correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli a parametri spazio-temporali.</p> <p>Non partecipa e non rispetta le regole del gioco.</p>

### MUSICA CLASSI 1^ - 2^

<b>10</b>	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.
<b>9</b>	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale .
<b>8</b>	Esegue canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione in modo completo.
<b>7</b>	Esegue canti e ritmi in modo adeguato.
<b>6</b>	Esegue canti e ritmi in modo essenziale.
<b>5</b>	Non riproduce ritmi. Non partecipa a canti.

### MUSICA CLASSI 3^- 4^-5^

<b>10</b>	<p>Ascolta e riconosce elementi basilari del linguaggio musicale in modo attivo e consapevole.</p> <p>Esegue brani vocali/strumentali in modo originale e creativo.</p>
<b>9</b>	<p>Ascolta e riconosce elementi basilari del linguaggio musicale in modo attivo.</p> <p>Esegue brani vocali/strumentali in modo originale.</p>

<b>8</b>	Ascolta e riconosce elementi basilari del linguaggio musicale in modo attivo. Esegue canti, ritmi, brani strumentali rispettando il ritmo, l'intonazione.
<b>7</b>	Ascolta e riconosce elementi basilari del linguaggio musicale in modo adeguato. Esegue canti e ritmi in modo abbastanza corretto.
<b>6</b>	Ascolta e riconosce elementi basilari del linguaggio musicale in modo essenziale. Esegue canti e ritmi in modo poco attento
<b>5</b>	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale solo se guidato. Non partecipa a canti.

### TECNOLOGIA CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>

<b>10</b>	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e preciso. Esegue semplici istruzioni d'uso in modo completo ed accurato.
<b>9</b>	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto. Esegue semplici istruzioni d'uso in modo completo.
<b>8</b>	Osserva oggetti d'uso comune in modo completo. Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.
<b>7</b>	Osserva oggetti d'uso comune in modo adeguato. Esegue semplici istruzioni d'uso in modo generalmente corretto.
<b>6</b>	Osserva oggetti d'uso comune in modo parziale. Esegue semplici istruzioni d'uso in modo essenziale.
<b>5</b>	Osserva oggetti d'uso comune solo se guidato. Esegue con difficoltà semplici istruzioni d'uso.

### TECNOLOGIA CLASSI 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

<b>10</b>	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto, accurato ed organico.
-----------	--

	Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.
<b>9</b>	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e accurato. Utilizza in modo appropriato semplici strumenti anche digitali.
<b>8</b>	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo completo. Utilizza correttamente semplici strumenti anche digitali.
<b>7</b>	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo adeguato. Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali.
<b>6</b>	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo essenziale. Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali.
<b>5</b>	Procedere nel lavoro solo se guidato. Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto.

#### **ARTE E IMMAGINE CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>**

<b>10</b>	Utilizza creativamente e con padronanza le tecniche grafico-pittoriche, attraverso forme, colori e materiali.
<b>9</b>	Utilizza in modo ricco e dettagliato le tecniche grafico-pittoriche.
<b>8</b>	Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche.
<b>7</b>	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche.
<b>6</b>	Utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico-pittoriche.
<b>5</b>	Utilizza con difficoltà le tecniche grafico-pittoriche.

## ARTE E IMMAGINE CLASSI 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

10	Utilizza creativamente e con padronanza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni. Descrive ed analizza in modo originale messaggi visivi ed opere d'arte.
9	Utilizza in modo ricco e dettagliato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni. Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi ed opere d'arte.
8	Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni Descrive ed analizza in modo autonomo messaggi visivi ed opere d'arte.
7	Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni. Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.
6	Utilizza le tecniche grafico-pittoriche esprimendo sensazioni, emozioni e pensieri Descrive in modo superficiale immagini e opere d'arte.
5	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri. Descrive in modo superficiale e non adeguato immagini e opere d'arte.

## RELIGIONE E MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

**Ottimo:** partecipazione molto attiva caratterizzata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando collegamenti interdisciplinari. Utilizza un linguaggio specifico completo e corretto. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.

**Distinto:** Partecipazione attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.

**Buono:** Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Esprime in maniera chiara una personale rielaborazione.

**Sufficiente:** Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in modo elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.

**Non sufficiente:** partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in modo parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.

## DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ITALIANO

<b>10</b>	<p>Individua il senso del testo, le informazioni esplicite ed implicite.          Legge in modo espressivo, corretto e adeguato al testo.          Riconosce e classifica vari tipi di testo, anche complessi.          Riconosce gli elementi costitutivi, fonici, sintattici e metrici.          Rielabora ed espone i contenuti con sicurezza ed in modo personale.          Riconosce temi e messaggi.          Produce elaborati, pertinenti e personali, partendo da elementi dati.          Produce parafrasi, commenti, testi poetici e operare confronti.          Classifica ed usa, con sicurezza, strutture morfologiche, sintattiche, logiche; conosce le funzioni, la storia e l'evoluzione della lingua.          Si sa inserire opportunamente in una situazione comunicativa in modo chiaro e pertinente.</p>
<b>9</b>	<p>Individua il senso del testo, le informazioni esplicite ed implicite.          Legge in modo corretto, scorrevole e adeguato al testo.          Riconosce e classifica vari tipi di testo in contesti diversificati.          Riconosce gli elementi costitutivi, fonici, sintattici e metrici.          Rielabora ed espone i contenuti con sicurezza.          Riconosce temi e messaggi.          Produce elaborati pertinenti partendo da elementi dati.          Produce parafrasi, commenti, testi poetici.          Classifica ed usa strutture morfologiche, sintattiche, logiche; conosce le funzioni, e la storia della lingua.          Si sa inserire opportunamente in una situazione comunicativa in modo chiaro e pertinente.</p>
<b>8</b>	<p>Individua il senso del testo e le informazioni esplicite.          Legge in modo corretto, scorrevole e generalmente adeguato al testo.          Riconosce e classifica i tipi di testo in contesti conosciuti.          Riconosce gli elementi costitutivi, fonici, sintattici e metrici.          Rielabora ed espone i contenuti con una certa sicurezza.          Riconosce temi e messaggi.          Produce elaborati generalmente pertinenti e appropriati partendo da elementi dati.          Produce parafrasi e commenti appropriati.          Riconosce, classifica ed usa strutture morfologiche, sintattiche, logiche; conosce le funzioni e la storia della lingua.</p>

	Si sa inserire opportunamente in una situazione comunicativa in modo chiaro.
<b>7</b>	<p>Individua il senso del testo e le informazioni esplicite.</p> <p>Legge in modo corretto e generalmente adeguato al testo.</p> <p>Riconosce e classifica i tipi di testo in contesti semplici.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi, fonici, sintattici e metrici.</p> <p>Rielabora ed espone i contenuti con una certa sicurezza.</p> <p>Riconosce generalmente temi e messaggi.</p> <p>Produce elaborati generalmente appropriati partendo da elementi dati.</p> <p>Produce parafrasi e commenti.</p> <p>Riconosce, classifica ed usa strutture morfologiche, sintattiche, logiche; conosce le funzioni e la storia della lingua.</p> <p>Si sa inserire in una situazione comunicativa.</p>
<b>6</b>	<p>Individua il senso del testo e quasi tutte le informazioni esplicite.</p> <p>Legge in modo corretto.</p> <p>Riconosce i tipi di testo in contesti conosciuti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi, sintattici e metrici.</p> <p>Esponde i contenuti con una certa sicurezza.</p> <p>Riconosce generalmente i temi.</p> <p>Produce elaborati generalmente appropriati e corretti.</p> <p>Produce parafrasi e commenti generalmente appropriati.</p> <p>Riconosce ed usa strutture morfologiche e sintattiche; conosce la storia della lingua.</p> <p>Si sa inserire in una situazione comunicativa semplice.</p>
<b>5</b>	<p>Individua, soltanto in parte, il senso generale del testo.</p> <p>Legge in modo poco corretto.</p> <p>Riconosce solo alcuni tipi di testo e in contesti conosciuti.</p> <p>Esponde i contenuti in modo semplice ma con difficoltà.</p> <p>Riconosce i temi.</p> <p>Produce elaborati generalmente in modo accettabile.</p> <p>Produce parafrasi.</p> <p>Riconosce e classifica le strutture morfologiche; conosce la storia della lingua.</p> <p>Si sa inserire in una situazione comunicativa opportunamente guidato.</p>
<b>4</b>	<p>Non sa individuare il senso generale del testo.</p> <p>Legge in modo non sufficientemente corretto.</p> <p>Non sa riconoscere i vari tipi di testo.</p> <p>Esponde i contenuti con difficoltà.</p> <p>Non sa riconoscere i temi.</p> <p>Produce elaborati soltanto in parte, in modo accettabile .</p> <p>Non sa produrre parafrasi.</p> <p>Riconosce soltanto in parte le strutture morfologiche; non conosce la storia della lingua.</p> <p>Non sa inserirsi in una situazione comunicativa.</p>

## STORIA

<b>10</b>	<p>Conosce in maniera completa ed approfondita i dati narrativi spaziali e temporali.          Individua con sicurezza analogie e differenze tra fatti.          Distingue con sicurezza le cause dalle conseguenze .          Stabilisce, anche riflettendo sulle informazioni implicite, rapporti causa- effetto e spazio-temporali di fatti ed eventi.          Distingue in dettaglio i diversi aspetti sociali, politici e culturali di un fatto.          Riconosce, decodifica ed utilizza correttamente vari tipi di fonti.          Costruisce schemi, carte, tabelle e grafici anche complessi.          Argomenta con competenza su conoscenze e concetti appresi usando con precisione il linguaggio specifico.</p>
<b>9</b>	<p>Conosce in maniera completa i dati narrativi spaziali e temporali.          Individua analogie e differenze tra fatti.          Distingue le cause dalle conseguenze.          Stabilisce rapporti causa- effetto e spazio- temporali di fatti ed eventi.          Distingue i diversi aspetti sociali, politici e culturali di un fatto.          Riconosce, decodifica e utilizza vari tipi di fonti.          Costruisce schemi, carte, tabelle e grafici.          Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando con precisione il linguaggio specifico.</p>
<b>8</b>	<p>Conosce i dati narrativi spaziali e temporali.          Individua generalmente analogie e differenze tra fatti.          Distingue le cause dalle conseguenze.          Stabilisce rapporti causa-effetto e spazio-temporali di fatti ed eventi.          Distingue, nella quasi totalità dei casi, i diversi aspetti sociali, politici e culturali di un fatto.          Riconosce vari tipi di fonti.          Costruisce schemi, carte, tabelle e grafici.          Espone in maniera completa conoscenze e concetti appresi usando in modo appropriato il linguaggio specifico.</p>
<b>7</b>	<p>Conosce i dati narrativi spaziali e temporali più significativi.          Individua generalmente analogie e differenze tra fatti.          Distingue generalmente le cause dalle conseguenze ed i rapporti spazio- temporali di fatti ed eventi.          Distingue generalmente i diversi aspetti sociali, politici e culturali di un fatto.          Riconosce la maggior parte dei tipi di fonti.          Costruisce semplici schemi, carte e grafici.          Espone conoscenze e concetti usando in modo appropriato il linguaggio specifico.</p>
<b>6</b>	<p>Conosce generalmente i dati narrativi spaziali e temporali più significativi.          Distingue quasi sempre le cause dalle conseguenze.          Distingue i più evidenti rapporti spazio-temporali di fatti ed eventi.          Distingue alcuni aspetti sociali e politici di un fatto.          Riconosce alcuni tipi di fonti.          Costruisce semplici schemi, carte e grafici.          Espone conoscenze essenziali e semplici concetti utilizzando genericamente il linguaggio specifico.</p>

<b>5</b>	<p>Conosce generalmente i dati narrativi temporali più significativi.  Distingue in parte le cause e le conseguenze dei principali eventi storici.  Distingue alcuni dei principali aspetti sociali di un fatto.  Riconosce in parte alcuni tipi di fonti.  Costruisce schemi semplici.  Espone sommariamente e con lessico impreciso le conoscenze.</p>
<b>4</b>	<p>Non conosce i dati narrativi spaziali e temporali più significativi.  Non sa distinguere le cause e le conseguenze dei principali eventi storici.  Non sa distinguere i principali aspetti sociali di un fatto.  Non sa riconoscere le fonti storiche.  Costruisce schemi solo parzialmente.  Non è in grado di esporre i contenuti.</p>

## GEOGRAFIA

<b>10</b>	<p>Distingue gli elementi naturali da quelli antropici in modo analitico.  Osserva e descrive le caratteristiche di un territorio anche diacronicamente.  Conosce in modo approfondito i diversi ambiti della disciplina (morfologia, clima, demografia, economia, ecc.).  Distingue le varie carte e la loro simbologia in modo sicuro.  Legge, costruisce e interpreta carte, tabelle, schemi e grafici dettagliati.  Distingue gli aspetti politici, culturali, sociali ed economici di un ambiente anche diacronicamente.  Confronta ambienti diversi e processi evolutivi in modo sicuro.  Comprende e stabilisce relazioni anche complesse tra situazioni ambientali diverse.  Individua, comprende e utilizza il lessico specifico e adatta la terminologia al contesto.  Individua in un paesaggio e classifica gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare.  Riconosce le trasformazioni operate dall'uomo nei vari ambienti geografici e formula ipotesi.  Relaziona i contenuti appresi in modo dettagliato e articolato.</p>
<b>9</b>	<p>Distingue gli elementi naturali da quelli antropici.  Osserva e descrive le caratteristiche di un territorio.  Conosce i diversi ambiti della disciplina (morfologia, clima, demografia, economia, ecc.).  Distingue le varie carte e la loro simbologia operando confronti.  Legge e costruisce carte, tabelle, schemi e grafici dettagliati.  Distingue gli aspetti politici, culturali, sociali ed economici di un ambiente.  Confronta ambienti diversi e processi evolutivi.  Comprende e stabilisce relazioni tra situazioni ambientali diverse.  Individua, comprende e utilizza il lessico specifico.  Individua in un paesaggio gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare.  Riconosce le trasformazioni operate dall'uomo nei vari ambienti geografici.  Relaziona i contenuti appresi in modo articolato.</p>

8	<p>Distingue i principali elementi naturali da quelli antropici.  Osserva e descrive generalmente le caratteristiche di un territorio.  Conosce gli ambiti della disciplina con sicurezza.  Distingue le varie carte e la loro simbologia operando alcuni confronti.  Legge e costruisce carte, tabelle, schemi e grafici.  Distingue gli aspetti politici ed economici di un ambiente.  Sa confrontare ambienti diversi.  Comprende generalmente relazioni tra situazioni ambientali diverse.  Individua e utilizza il lessico specifico.  Individua in un paesaggio gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.  Riconosce le principali trasformazioni operate dall'uomo nei vari ambienti geografici.  Relaziona i contenuti appresi con una certa organizzazione.</p>
7	<p>Distingue generalmente i principali elementi naturali da quelli antropici.  Osserva e descrive generalmente le principali caratteristiche di un territorio.  Conosce alcuni ambiti della disciplina con sufficiente sicurezza.  Distingue generalmente le varie carte e la loro simbologia.  Legge carte, tabelle, schemi e grafici.  Distingue i principali aspetti politici ed economici di un ambiente.  Sa confrontare generalmente ambienti diversi.  Comprende le principali relazioni tra situazioni ambientali diverse.  Individua e utilizza il lessico specifico.  Relaziona generalmente i contenuti appresi.</p>
6	<p>Distingue e descrive in modo accettabile le caratteristiche generali di un territorio.  Conosce generalmente alcuni ambiti della disciplina.  Distingue alcune delle varie carte.  Legge le principali tipologie di carte, schemi e grafici.  Distingue generalmente gli aspetti politici ed economici di un ambiente.  Utilizza il lessico specifico e sa relazionare in modo accettabile i contenuti appresi.</p>
5	<p>Distingue e descrive le caratteristiche generali di un territorio.  Conosce alcuni ambiti della disciplina.  Distingue e legge le carte principali.  Legge schemi.  Distingue gli aspetti politici da quelli economici.  Utilizza il lessico specifico e sa relazionare in modo quasi accettabile i contenuti appresi.</p>
4	<p>Non sa descrivere le caratteristiche generali di un territorio.  Non conosce solo che alcuni ambiti della disciplina.  Sa leggere poco le carte principali.  Non sa leggere schemi.  Non sa utilizzare il lessico specifico né relazionare in modo accettabile i contenuti appresi.</p>

## MATEMATICA

<b>10</b>	<p>Conosce in modo molto sicuro gli elementi propri della disciplina.          Individua ed applica con molta sicurezza relazioni, proprietà, procedimenti anche in contesti diversi.          Comprende i problemi più complessi e li risolve nel modo più idoneo.          Comprende ed usa in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.</p>
<b>9</b>	<p>Conosce in modo sicuro gli elementi propri della disciplina.          Individua ed applica con sicurezza relazioni, proprietà, procedimenti anche in contesti diversi.          Comprende e risolve i problemi più complessi.          Comprende ed usa in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.</p>
<b>8</b>	<p>Conosce in modo corretto gli elementi propri della disciplina.          Individua ed applica con sicurezza relazioni, proprietà, procedimenti in situazioni più complesse.          Identifica, comprende e risolve i problemi di media difficoltà.          Comprende ed usa in modo corretto il linguaggio specifico.</p>
<b>7</b>	<p>Conosce gli elementi propri della disciplina in modo sostanzialmente corretto.          Individua ed applica relazioni, proprietà, procedimenti in situazioni di media difficoltà.          Identifica ,comprende e risolve i problemi di media difficoltà.          Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo generalmente appropriato.</p>
<b>6</b>	<p>Conosce gli elementi propri della disciplina in modo accettabile.          Individua ed applica relazioni, proprietà, procedimenti in situazioni semplici.          Identifica, comprende e risolve semplici problemi.          Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.</p>
<b>5</b>	<p>Conosce gli elementi propri della disciplina in modo parziale.          Individua ed applica con incertezza relazioni, proprietà, procedimenti.          Identifica, comprende e risolve semplici problemi in situazioni note.          Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo parziale.</p>
<b>4</b>	<p>Conosce solo alcuni elementi della disciplina.          Ha difficoltà ad applicare semplici relazioni e procedimenti e a comprendere semplici problemi, anche in contesti noti.          Usa il linguaggio specifico in modo non appropriato.</p>

## SCIENZE

<b>10</b>	<p>Conosce in modo sicuro e approfondito gli elementi propri della disciplina.          Osserva fatti e fenomeni più complessi.          Formula ipotesi anche in situazioni nuove.          Comprende e usa in modo corretto e appropriato il linguaggio specifico.</p>
-----------	--

<b>9</b>	<p>Conosce in modo approfondito gli elementi propri della disciplina.  Osserva fatti e fenomeni più complessi.  Formula ipotesi.  Comprende e usa in modo appropriato il linguaggio specifico.</p>
<b>8</b>	<p>Conosce in modo corretto gli elementi propri della disciplina.  Osserva fatti e fenomeni complessi.  Formula ipotesi.  Comprende e usa correttamente il linguaggio specifico.</p>
<b>7</b>	<p>Conosce in modo sostanzialmente corretto gli elementi propri della disciplina.  Osserva fatti e fenomeni.  Formula semplici ipotesi.  Comprende e usa il linguaggio specifico.</p>
<b>6</b>	<p>Conosce in modo accettabile gli elementi propri della disciplina.  Osserva fatti e fenomeni in modo non del tutto completo.  Formula solo semplici ipotesi.  Nel complesso comprende e usa il linguaggio specifico.</p>
<b>5</b>	<p>Conosce in modo parziale gli elementi propri della disciplina.  Osserva fatti e fenomeni in modo non completo.  Incontra difficoltà nel formulare le ipotesi.  Comprende e usa il linguaggio specifico in modo frammentario.</p>
<b>4</b>	<p>Conosce solo alcuni elementi propri della disciplina.  Osserva fatti e fenomeni in modo superficiale.  Ha difficoltà a formulare semplici ipotesi.  Usa un linguaggio non appropriato.</p>

### **LINGUE STRANIERE**

<b>10</b>	<p>Comprende in modo completo e sicuro le informazioni esplicite ed implicite in testi orali e scritti deducendo il significato di lessemi nuovi.  Legge con sicurezza in modo fluente ed espressivo.  Interagisce con uno o più interlocutori ed espone in modo autonomo e articolato vari tipi di testo corretti negli elementi lessicali, fonici, sintattici e adeguati alla situazione, aderenti all'argomento, al destinatario e allo scopo.  Produce un testo scritto in forma personale e originale utilizzando con sicurezza strutture grammaticali anche complesse, con un'ortografia corretta e un lessico ampio e articolato.  Conosce e riutilizza con correttezza e sicurezza le strutture grammaticali e le funzioni comunicative.  Approfondisce e rielabora personalmente gli argomenti culturali trattati, stabilisce confronti in modo autonomo e sicuro e utilizza un lessico ricco e articolato.</p>
<b>9</b>	<p>Comprende in modo corretto le informazioni esplicite ed implicite in testi orali e scritti deducendo il significato di lessemi nuovi.  Legge in modo espressivo e scorrevole.</p>

	<p>Interagisce con uno o più interlocutori ed espone in modo autonomo e sicuro vari tipi di testo corretti negli elementi lessicali, fonici, sintattici e adeguati alla situazione, aderenti all'argomento, al destinatario e allo scopo.</p> <p>Produce un testo scritto in modo esauriente utilizzando con precisione le strutture grammaticali anche complesse, con un'ortografia corretta e un lessico vario e articolato.</p> <p>Conosce e riutilizza in modo corretto le strutture grammaticali. Usa le funzioni comunicative in modo per lo più sicuro.</p> <p>Dimostra una conoscenza completa degli argomenti culturali trattati, sa stabilire confronti in modo articolato e utilizza un lessico vario e articolato.</p>
<b>8</b>	<p>Comprende in modo corretto le informazioni esplicite e alcune implicite in testi orali e scritti e riconosce il significato di qualche lessema nuovo.</p> <p>Legge in modo espressivo e corretto.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori ed espone in modo per lo più autonomo vari tipi di testo con chiarezza e ordine logico, adeguati alla situazione, al destinatario e allo scopo ma con alcune imprecisioni negli elementi lessicali, fonici, sintattici.</p> <p>Produce un testo scritto in modo esauriente utilizzando con precisione le strutture grammaticali anche complesse, con un'ortografia generalmente corretta e un lessico vario .</p> <p>Conosce e riutilizza in modo quasi completo tutte le strutture e le funzioni di base.</p> <p>Dimostra una conoscenza quasi completa degli argomenti culturali trattati, stabilisce confronti in modo pertinente e utilizza un lessico vario.</p>
<b>7</b>	<p>Comprende in modo generalmente corretto gli elementi costitutivi e le informazioni esplicite di una situazione comunicativa in testi orali e scritti.</p> <p>Legge in modo corretto.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori ed espone in modo ordinato e comprensibile vari tipi di testo adeguati alla situazione, al destinatario e allo scopo ma con alcune imprecisioni e incertezze negli elementi lessicali, fonici, sintattici.</p> <p>Produce un testo scritto in modo complessivamente corretto nell'uso delle strutture grammaticali , nell'ortografia e nel lessico .</p> <p>Conosce e riutilizza con soddisfacente correttezza le strutture grammaticali e le funzioni comunicative.</p> <p>Conosce in modo soddisfacente la maggior parte degli argomenti culturali trattati, stabilisce confronti in modo semplice e utilizza un lessico alquanto vario.</p>
<b>6</b>	<p>Comprende il significato globale, le informazioni essenziali e lo scopo direttamente deducibile in testi orali e scritti.</p> <p>Legge in modo generalmente corretto.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori ed espone in modo abbastanza ordinato le informazioni essenziali utilizzando un lessico semplice e comprensibile ma con alcune scorrettezze negli elementi lessicali, fonici, sintattici.</p> <p>Produce un testo scritto in modo comprensibile utilizzando in modo generalmente accettabile semplici strutture grammaticali, con un'ortografia non sempre corretta e un lessico sostanzialmente appropriato.</p> <p>Conosce e riutilizza in modo sostanzialmente corretto le strutture grammaticali di base e le funzioni comunicative di uso quotidiano.</p> <p>Conosce i più evidenti e semplici argomenti culturali trattati</p>
<b>5</b>	<p>Comprende in modo parziale i dati più evidenti in testi orali e scritti.</p> <p>Legge in modo meccanico e con delle incertezze nella pronuncia.</p> <p>Interagisce con scarsa efficacia comunicativa a causa di frequenti scorrettezze negli elementi</p>

	<p>lessicali, fonici, sintattici.</p> <p>Produce parzialmente un testo scritto utilizzando in modo non sempre adeguato semplici strutture grammaticali, con un'ortografia generalmente poco corretta e un lessico scarso e inappropriato.</p> <p>Conosce in modo frammentario le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di base e il loro riutilizzo è lacunoso e inadeguato.</p> <p>Conosce solo in parte gli argomenti culturali trattati, stabilisce frammentari confronti e utilizza un lessico scarso e inappropriato.</p>
<b>4</b>	<p>Pur guidato, non sempre riesce ad individuare i dati più evidenti di un testo.</p> <p>Legge in modo stentato.</p> <p>Anche su sollecitazione dell'insegnante, si esprime in modo impacciato e spesso poco comprensibile, non utilizzando in maniera corretta gli elementi lessicali, fonici e sintattici.</p> <p>Produce testi scritti non adeguati alle richieste utilizzando in modo scorretto e inappropriato le strutture grammaticali, l'ortografia e il lessico.</p> <p>Sebbene guidato, incontra difficoltà ad usare le strutture grammaticali più semplici e ricorrenti e le funzioni comunicative di base.</p> <p>Conosce in modo lacunoso gli argomenti culturali trattati e non sa stabilire confronti; utilizza un lessico improprio.</p>

### ARTE E IMMAGINE

<b>10</b>	<p>Osserva in modo completo e consapevole gli elementi della realtà, comprende e utilizza in modo personale i linguaggi specifici.</p> <p>Conosce e applica con creatività strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Produce e rielabora in modo personale e creativo.</p> <p>Legge con padronanza un messaggio visivo o un'opera d'arte in forma critica e sa fare collegamenti.</p>
<b>9</b>	<p>Osserva in modo analitico gli elementi della realtà, comprende e utilizza in modo sicuro i linguaggi specifici.</p> <p>Conosce e applica con padronanza strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Produce e rielabora correttamente i messaggi visivi.</p> <p>Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo completo e dettagliato.</p>
<b>8</b>	<p>Osserva in modo abbastanza dettagliato gli elementi della realtà, comprende e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici.</p> <p>Conosce e applica correttamente strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Produce e rielabora in modo abbastanza dettagliato i messaggi visivi.</p> <p>Legge in modo abbastanza dettagliato un messaggio visivo o un'opera d'arte.</p>
<b>7</b>	<p>Osserva correttamente gli elementi della realtà, comprende e utilizza abbastanza correttamente i linguaggi specifici.</p> <p>Conosce e applica in modo ancora approssimativo strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Dimostra qualche incertezza nel produrre e rielaborare i messaggi visivi.</p> <p>Legge in modo globale un messaggio visivo o un'opera d'arte.</p>
<b>6</b>	<p>Osserva in modo parziale gli elementi della realtà e riconosce in modo sommario i linguaggi</p>

	<p>specifici.          Presenta incertezze nell'utilizzo di strumenti e tecniche espressive.          Incontra qualche difficoltà nel produrre e rielaborare i messaggi visivi.          Legge solo parzialmente un messaggio visivo o un'opera d'arte.</p>
<b>5</b>	<p>Incontra difficoltà nell'osservazione, comprensione e utilizzo dei linguaggi specifici.          Applica con difficoltà le tecniche espressive.          Incontra difficoltà nel rappresentare la realtà.          Incontra difficoltà di lettura di un messaggio visivo o un'opera d'arte.</p>
<b>4</b>	<p>Non ha acquisito la capacità di osservare la realtà, di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici.          Non sa usare gli strumenti e le tecniche espressive.          Non sa rappresentare la realtà.          Non ha acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo o un'opera d'arte.</p>

## MUSICA

<b>10</b>	<p>Sa riconoscere con estrema sicurezza il rapporto segno-suono in una situazione musicale complessa.          Sa analizzare e confrontare con estrema sicurezza tutti gli elementi del linguaggio musicale in una situazione musicale complessa.          Sa rielaborare con precisione linee ritmiche e melodiche in una situazione musicale complessa formulando ipotesi sulle relazioni tra un brano e le sue funzioni comunicative.          Sa decodificare ed eseguire con estrema sicurezza una partitura ritmica e melodica in una situazione musicale complessa.</p>
<b>9</b>	<p>Sa riconoscere con precisione il rapporto segno-suono in una situazione musicale complessa.          Sa analizzare e confrontare con precisione tutti gli elementi del linguaggio musicale in una situazione musicale complessa.          Sa rielaborare con precisione linee ritmiche e melodiche in una situazione musicale complessa.          Sa decodificare ed eseguire correttamente una partitura ritmica e melodica in una situazione musicale complessa.</p>
<b>8</b>	<p>Sa riconoscere con precisione il rapporto segno-suono.          Sa analizzare e confrontare con precisione tutti gli elementi del linguaggio musicale.          Sa rielaborare con precisione linee ritmiche e melodiche.          Sa decodificare ed eseguire correttamente una partitura ritmica e melodica.</p>
<b>7</b>	<p>Sa riconoscere il rapporto segno-suono.          Sa analizzare e confrontare i principali elementi del linguaggio musicale.          Sa rielaborare correttamente linee ritmiche e melodiche.          Sa decodificare ed eseguire correttamente una semplice partitura ritmica e melodica.</p>
<b>6</b>	<p>Sa riconoscere con qualche incertezza il rapporto segno-suono.          Sa analizzare e confrontare solo alcuni elementi del linguaggio musicale.          Sa rielaborare semplici linee ritmiche e melodiche.</p>

	Sa decodificare ed eseguire abbastanza correttamente solo alcune parti di una partitura ritmica e melodica.
<b>5</b>	Sa riconoscere il rapporto segno-suono se opportunamente guidato. Sa analizzare e confrontare solo alcuni elementi del linguaggio musicale se opportunamente guidato. Sa rielaborare semplici linee ritmiche e melodiche se opportunamente guidato. Sa decodificare ed eseguire alcune parti di una partitura ritmica e melodica se opportunamente guidato.
<b>4</b>	Non è in grado di riconoscere il rapporto segno-suono. Non è in grado di analizzare e confrontare gli elementi del linguaggio musicale. Non è in grado di rielaborare linee ritmiche e melodiche. Non è in grado di decodificare ed eseguire una partitura ritmica e melodica.

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b>10</b>	Percepisce con grande sicurezza gli elementi più complessi di una situazione motoria e/o di dinamica di gruppo. Analizza con grande sicurezza complesse situazioni motorie e/o le dinamiche di gruppo. Rielabora con grande sicurezza complessi schemi motori e/o dinamiche di gruppo. Decodifica e risponde nella maniera più idonea alla situazione creatasi.
<b>9</b>	Percepisce gli elementi più complessi nelle situazioni motorie e/o di dinamica di gruppo. Analizza complesse situazioni motorie e/o le dinamiche di gruppo. Rielabora complessi schemi motori e/o dinamiche di gruppo. Decodifica e risponde nella maniera idonea alla situazione creatasi.
<b>8</b>	Percepisce con sicurezza gli elementi nelle situazioni motorie e/o di dinamica di gruppo. Analizza con sicurezza situazioni motorie e/o le dinamiche di gruppo. Rielabora con sicurezza gli schemi motori e/o dinamiche di gruppo. Decodifica e risponde con sicurezza alla situazione creatasi.
<b>7</b>	Percepisce gli elementi principali di una situazione motoria e/o di dinamica di gruppo. Analizza messaggi motori e/o le dinamiche di gruppo. Rielabora schemi motori e/o dinamiche di gruppo. Decodifica e da una risposta alla situazione creatasi.
<b>6</b>	Percepisce gli elementi principali di una semplice situazione motoria e/o di dinamica di gruppo. Analizza semplici messaggi motori e/o le dinamiche di gruppo. Rielabora semplici schemi motori e/o dinamiche di gruppo. Decodifica e risponde con semplicità alla situazione creatasi.
<b>5</b>	Percepisce con difficoltà gli elementi principali di una situazione motoria e/o di dinamica di gruppo.

	<p>Analizza con difficoltà anche semplici messaggi motori e/o le dinamiche di gruppo.  Rielabora con difficoltà anche semplici schemi motori e/o dinamiche di gruppo.  Decodifica e risponde con difficoltà alla situazione creatasi.</p>
<b>4</b>	<p>Non è in grado di percepire gli elementi principali di una situazione motoria e/o di dinamica di gruppo.  Non è in grado di analizzare i messaggi motori e/o le dinamiche di gruppo.  Non è in grado di rielaborare gli schemi motori e/o dinamiche di gruppo.  Non è in grado di decodificare e rispondere alla situazione creatasi.</p>

## TECNOLOGIA

<b>10</b>	<p>Percepisce con estrema sicurezza gli elementi più complessi del rapporto tra scienze – tecnologia- società.  Analizza con estrema sicurezza messaggi tecnici complessi.  Rielabora con estrema sicurezza schemi tecnici complessi.  Decodifica ed esegue con estrema sicurezza disegni tecnici complessi.</p>
<b>9</b>	<p>Percepisce gli elementi più complessi del rapporto tra scienze – tecnologia – società.  Analizza messaggi tecnici complessi.  Rielabora schemi tecnici complessi.  Decodifica ed esegue disegni tecnici complessi.</p>
<b>8</b>	<p>Percepisce con sicurezza gli elementi del rapporto tra scienza – tecnologia – società.  Analizza con sicurezza i messaggi tecnici.  Rielabora con sicurezza gli schemi tecnici.  Decodifica ed esegue con sicurezza i disegni tecnici.</p>
<b>7</b>	<p>Percepisce gli elementi principali del rapporto tra scienze – tecnologia – società.  Analizza messaggi tecnici.  Rielabora schemi tecnici.  Decodifica ed esegue disegni tecnici.</p>
<b>6</b>	<p>Percepisce gli elementi principali del rapporto tra scienze – tecnologia – società.  Analizza semplici messaggi tecnici.  Rielabora semplici schemi tecnici.  Decodifica ed esegue disegni tecnici.</p>
<b>5</b>	<p>Percepisce con difficoltà gli elementi principale del rapporto tra scienze – tecnologia – società.  Analizza con difficoltà anche semplici messaggi tecnici.  Rielabora con difficoltà anche semplici schemi tecnici.  Decodifica ed esegue con difficoltà anche semplici disegni tecnici.</p>
<b>4</b>	<p>Non è in grado di percepire gli elementi principali del rapporto tra scienze – tecnologia – società.</p>

	Non è in grado di analizzare i messaggi tecnici. Non è in grado di rielaborare gli schemi tecnici. Non è in grado di decodificare ed eseguire disegni tecnici.
--	--

## RELIGIONE E MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

**Ottimo:** partecipazione molto attiva caratterizzata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando collegamenti interdisciplinari. Utilizza un linguaggio specifico completo e corretto. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.

**Distinto:** Partecipazione attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.

**Buono:** Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Esprime in maniera chiara una personale rielaborazione.

**Sufficiente:** Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in modo elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.

**Non sufficiente:** partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in modo parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

<b>Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria</b>	
<b>Giudizio</b>	<b>Livello di riferimento</b>
- <b>Ottimo</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa con assiduità e impegno a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.</p>
- <b>Distinto</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente, rispettando i tempi.</p>

	<p>L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.</p>
- <b>Buono</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> <b>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> <b>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati, rispettando i tempi. L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.</p>
- <b>Sufficiente</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> <b>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. Opportunamente guidato, gestisce la conflittualità. Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> <b>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Opportunamente guidato, porta a termine i lavori assegnati. L'alunno ha parzialmente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche. Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p>
- <b>Insufficiente</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> <b>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti.</p>

	<p>Non sa gestire la conflittualità. Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte. Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici. Non porta a termine i lavori assegnati. L'alunno non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche. Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p>
--	--

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

Valutazione del comportamento	
Giudizio	Livello di riferimento
- <b>Ottimo</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica.</p>

	<p>Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
- <b>Distinto</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> <b>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> <b>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi. Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
- <b>Buono</b>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> <b>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b> Si rapporta correttamente con compagni e adulti. Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> <b>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b> Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi. Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa regolarmente alle attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta quasi sempre tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>

<p>- <b>Sufficiente</b></p>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>  <b>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b>  Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti.  Opportunamente guidato gestisce la conflittualità .  Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte.  Non sempre rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>  <b>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b>  Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici.  Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati.  Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d’Istituto.  Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica.  Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche.  Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.  Non sempre rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>
<p>- <b>Insufficiente</b></p>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>  <b>(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</b>  Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti.  Non sa gestire la conflittualità.  Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte.  Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>  <b>(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</b>  Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici.  Non porta a termine i lavori assegnati.  Non rispetta le regole previste dal Regolamento d’Istituto.  Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica.  Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche.  Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.  Non rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).</p>

